UNIVERSITÀ DI PISA

LABORATORIO DI FONTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

EVA MARINAI

Anno accademico	2023/24
CdS	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Codice	2092Z
CFU	1

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LABORATORIO DI FONTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	NN	LABORATORI	12	CRISTINA LAZZARI EVA MARINAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Questo laboratorio intende fornire conoscenze e competenze nel campo delle fonti teatrali scritte e orali, sviluppando capacità di orientamento in archivi fisici e digitali, di reperimento e analisi di documenti per lo studio della storia dello spettacolo e al contempo capacità di “leggere” e interpretare il fenomeno performativo attraverso incontri mirati con artisti e maestranze. I docenti del corso svolgeranno lezioni interdisciplinari a carattere teorico e pratico, al fine di fornire strumenti per comprendere e analizzare i molteplici aspetti su cui si fonda lo studio delle pratiche sceniche, in particolare, per quest’anno, la voce e il corpo del performer-narratore.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione della partecipazione attiva al laboratorio e nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti al gruppo di lavoro a conclusione del percorso.

Capacità
Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di reperire, consultare e interpretare fonti d'archivio di varia natura (scritte, orali, iconografiche), produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali, iconografiche e performative.
Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

Modalità di verifica delle capacità
La verifica delle capacità raggiunte dagli studenti sarà effettuata tramite lezioni attive e partecipate, che stimolino i frequenanti a interventi e riflessioni critiche autonome. Inoltre, gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti.

Comportamenti
Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati e fonti per la lettura critica di testi e spettacoli teatrali. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti
n seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati; perciò durante il lavoro di gruppo saranno verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e collettivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Non sono richiesti prerequisiti. E’ comunque consigliabile frequentare il corso con una conoscenza di base della storia del teatro. A questo proposito si consiglia di integrare lo studio con un manuale di storia del teatro, per esempio Vito Di Bernardi e Carlo Susa, *Storia essenziale del teatro*, Utet.

Indicazioni metodologiche

Indicazioni metodologiche:

-frequenza alle lezioni laboratoriali e agli incontri con professionisti del settore
-preparazione di una relazione scritta da esporre oralmente
-partecipazione attiva alle discussioni in aula
-studio individuale

frequenza: obbligatoria a numero chiuso (si prevede un bando di partecipazione con relativa domanda da presentare a gennaio 2024)

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il Laboratorio, a carattere teorico-pratico, intende approfondire le fonti per lo storia dello spettacolo dal vivo (dal teatro alla danza, dalla performance all'happening), tra cui testimonianze e documenti scritti e orali, patrimoni materiali e immateriali, archivi fisici e digitali. L'esame finale consisterà nella consegna e nella esposizione orale di un breve elaborato in cui lo studente dovrà dar prova di riuscire a reperire, interpretare e analizzare una fonte di studio per lo spettacolo dal vivo, coerente con i fenomeni teatrali affrontati durante il corso. Saranno fornite indicazioni precise durante le ore di lezione.

Bibliografia e materiale didattico

-Donatella Orecchia, Livia Cavaglieri (a cura di), *Fonti orali e teatro. Memoria, storia, performance,* Dipartimento delle Arti, Alma Mater Studiorum, Bologna 2018, in particolare le pp. indicate a lezione (disponibile in pdf. su Moodle e/o Teams)
-Elena Marcheschi, Eva Marinai, Mattia Patti (a cura di), *Documenti d'Artista. Processi, fonti, spazi, archiviazioni*, Pisa University Press, Pisa 2021, in particolare i capp: E. Marinai, *Storie popolari e fonti orali: la fonoteca di Elisabetta Salvatori*, narrattrice; V. F. Raciti, *Materiali, critica e curatela delle arti performative: Il progetto di www.nuovoteatromadeinitaly.com*; A. Peyron, M. Tamborrino, *Il teatro lascia tracce: memorie dello spettacolo dal vivo nell'archivio digitale del Teatro Stabile di Torino*; (disponibile in biblioteca).

Indicazioni per non frequentanti

Non sono previsti non frequentanti. La partecipazione è obbligatoria e limitata da bando.

Modalità d'esame

L'esame finale consisterà nella consegna e nella esposizione orale di un breve elaborato in cui lo studente dovrà dar prova di riuscire a reperire, interpretare e analizzare una fonte di studio per lo spettacolo dal vivo, coerente con i fenomeni teatrali affrontati durante il corso. Saranno fornite indicazioni precise durante le ore di lezione.

Altri riferimenti web

I materiali del corso saranno pubblicati sulla piattaforma Moodle o Teams.

Note

Le lezioni si svolgeranno a partire dal II semestre
COMMISSIONE D'ESAME:
PRESIDENTE: Eva Marinai
MEMBRI: Matteo Tamborrino, Lindita Adalberti
PRESIDENTE SUPPLENTE: Cristina Lazzari
MEMBRI SUPPLENTI: Anna Barsotti, Carlo Titomanlio

Ultimo aggiornamento 17/07/2023 16:10